

INTENZIONI SANTE MESSE DELLA SETTIMANA

SABATO 29 AGOSTO

Ore 18.30:

+ Carlo, Adelina, Elsa Mariotto
+ Sergio Forner
+ Narciso Eugenio Forner
+ Guerrino Nardo e Maria Battistella
+ Luigi Taffarel (ANN)
+ Mirco Boscariol, Diego Perin e Fam.ri
+ Stefano Zanette
+ Franco Pratavia e Coniugi
Zara Arturo "Bonaventura e Faganello Maria
+ Gabriele Simonetti

DOMENICA 30 AGOSTO

Ore 8.00:

+ Padre Serafino Trentin
+ Don Ezio Dal Piva
+ Luigia Baratella (ANN)
+ Renzo Serafin, Danilo Favalessa,
Enrica Manzan

Ore 9.30:

+ Maurizio Cia
+ Maria Dalla Torre e Fam.ri
+ Angelo, Teresa e Lino Boraso
Secondo intenzioni offerente
Secondo le intenzioni di Rinaldo Panizzo
Ore 11.00:
Ore 18.30:
+ Attilio
+ Andrea Buoro
+ Cinzia Iadarola e Daniele Fracon
Secondo intenzioni di Anna Maria

LUNEDÌ 31 AGOSTO

Ore 8.00: +

In ringraziamento Simioni

Ore 18.30:

+ Margherita Fiorinotto (ANN)
+ Giuseppe Fregonese (ANN)

MARTEDÌ 1 SETTEMBRE

Ore 8.00:

+ Luigia e Elda Bravin
+ Fam. Michielotto, Spada, Coden

Ore 18.30:

+ Domenico Scorcìa (ANN)

La Parrocchia sta sostenendo diverse famiglie che si trovano in situazioni di necessità. Chi avesse la possibilità di dare un aiuto con un proprio contributo, segnaliamo l'IBAN del Fondo della Carità ET:

IT25 V030 6961 8651 0000 0004 058 - INTESA SAN PAOLO ODERZO - Specificare nella Causale: "Disponibilità immediata" e aggiungere il vostro Codice Fiscale.

Grazie di cuore, don Pierpaolo

MERCOLEDÌ 2 SETTEMBRE

Ore 8.00:

+ Anime del Purgatorio
+ Maria e Michele Cescon (ANN)

Ore 9.30:

+ Graziano, Teresa e Carmelo

Ore 18.30:

+ Vincenzo Giacomini (ANN)
+ Luigi Barattin (ANN)
+ Nonna Maria
+ Giovanna Stallone (ANN)

GIOVEDÌ 3 SETTEMBRE

Ore 8.00:

+ Def. Fam. Pez
+ Suor Maria Teresa

Ore 18.30:

+ Giovanni Pillon (ANN)
+ Fam. Sanfilippo e Spalla
Secondo intenzioni offerente
+ Novello Chitarello

VENERDÌ 4 SETTEMBRE

Ore 8.00:

+ Franco Fattorello e Irma Davanzo
Per Fam. Milani Lidia, figli e nipoti (viventi)
+ Luigi (ANN) e Maria Mascherin

Ore 18.30:

+ Maurizio Cia
+ Carla De Piccoli e Tarcisio
+ Giuliana Pagnossin
Per Lucia

SABATO 5 SETTEMBRE

Ore 8.00:

+ Amalia Furlan

Ore 18.30:

+ Vittorio Rado
+ Giovanna Pavan (trig.)
+ Pietro Prizzon
+ Ernesto, Elena, Lisetta, Antonio e Giovanna
+ Bruno Marchesin e Def.ti Mattiuzzi
+ Fam. Bon Giovanni e Fam. Gibin Italo
+ Narciso Cattai (ANN)
+ Carlo Marchesin
+ Maria Pia Benzon
+ Luisa Idda
+ Narciso Cella e Elisabetta Scodro (ANN)

PARROCCHIA SAN GIOVANNI BATTISTA DUOMO DI ODERZO

Mi puoi leggere anche in:

www.parrocchiaoderzo.it

30 AGOSTO 2026

XXII DOMENICA DEL TEMPO ORDINARIO

Anno - A



VANGELO

In quel tempo, Gesù cominciò a spiegare ai suoi discepoli che doveva andare a Gerusalemme e soffrire molto da parte degli anziani, dei capi dei sacerdoti e degli scribi, e venire ucciso e risorgere il terzo giorno. Pietro lo prese in disparte e si mise a rimproverarlo dicendo: «Dio non voglia, Signore; questo non ti accadrà mai». Ma egli, voltandosi, disse a Pietro: «Va' dietro a me, Satana! Tu mi sei di scandalo, perché non pensi secondo Dio, ma secondo gli uomini!». Allora Gesù disse ai suoi discepoli: «Se qualcuno vuole venire dietro a me, rinneghi se stesso, prenda la sua croce e mi segua. Perché chi vuole salvare la propria vita, la perderà; ma chi perderà la propria vita per causa mia, la troverà. Infatti quale vantaggio avrà un uomo se guadagnerà il mondo intero, ma perderà la propria vita? O che cosa un uomo potrà dare in cambio della propria vita? Perché il Figlio dell'uomo sta per venire nella gloria del Padre suo, con i suoi angeli, e allora renderà a ciascuno secondo le sue azioni». (Mt 16, 21-27)

PER RIFLETTERE

Ogni giorno, un contadino portava l'acqua dalla sorgente al villaggio in due grosse anfore che legava sulla groppa dell'asino, che gli trotterellava accanto. Una delle anfore, vecchia e piena di fessure, durante il viaggio, perdeva acqua. L'altra, nuova e perfetta, conservava tutto il contenuto senza perderne neppure una goccia. L'anfora vecchia e screpolata si sentiva umiliata e inutile, tanto più che l'anfora nuova non perdeva l'occasione di far notare la sua perfezione: "Non perdo neanche una stilla d'acqua, io!".

Un mattino, la vecchia anfora si confidò con il padrone: "Lo sai, sono cosciente dei miei limiti. Sprechi tempo, fatica e soldi per colpa mia. Quando arriviamo al villaggio io sono mezza vuota. Perdona la mia debolezza e le mie ferite".

Il giorno dopo, durante il viaggio, il padrone si rivolse all'anfora screpolata e le disse: "Guarda il bordo della strada". "E' bellissimo, pieno di fiori".

"Solo grazie a te", disse il padrone. "Sei tu che ogni giorno innaffi il bordo della strada. Io ho comprato un pacchetto di semi di fiori e li ho seminati lungo la strada, e senza saperlo e senza volerlo, tu li innaffi ogni giorno...". (Bruno Ferrero)

INIZIATIVE PASTORALI

DOMENICA 30 AGOSTO – XXII DOMENICA DEL TEMPO ORDINARIO

Lectio: Ger 20,7-9; Sal 62; Rm 12,1-2; Mt 16,21-27

LUNEDÌ 31 AGOSTO

Lectio: * 1Cor 2,1-5 ; Lc 4,16-30

MARTEDÌ 1 SETTEMBRE

Lectio: * 1Cor 2,10b-16; Lc 4,31-37

Giornata Mondiale di Preghiera per il Creato

- ❖ **Ore 8.30:** Assemblea del personale del Carmen Frova
- ❖ **Ore 18.00:** Assemblea dei genitori Nido e Primavera del Carmen Frova.
- ❖ **Ore 20.30:** A Piavon incontro formativo per i Cooperatori Parrocchiali della nostra Unità Pastorale

MERCOLEDÌ 2 SETTEMBRE

Lectio: * 1Cor 3,1-9; Lc 4,38-44

- ❖ Al mattino Santa Messa al Rifugio Bottari per ringraziare il Signore con il CAI di Oderzo per i volontari e per gli ospiti che sono giunti in Rifugio in questo periodo estivo.

GIOVEDÌ 3 SETTEMBRE – SAN GREGORIO MAGNO

Lectio: * 1Cor 3,18-23; Lc 5,1-11

- ❖ **Ore 20.30:** Gruppo di Preghiera S. Pio, Rosario e Santa Messa

VENERDÌ 4 SETTEMBRE

Lectio: * 1Cor 4,1-5; Lc 5,33-39

SABATO 5 SETTEMBRE – SANTA TERESA DI CALCUTTA

Lectio: * 1Cor 4,6b-15; Lc 6,1-5

- ❖ **Ore 11.00:** In Duomo **Matrimonio di Matteo Zanini e Anna Gozzi**
- ❖ **Ore 15.00:** In Duomo **Matrimonio di Enrico Bonas e Giorgia Sibau**
- ❖ **Ore 15.00:** In Duomo, Cappella San Francesco, **Rosario Perpetuo** del 1° sabato del mese guidato dal Gruppo “Apostolato della Preghiera”

DOMENICA 6 SETTEMBRE – XXIII DOMENICA DEL TEMPO ORDINARIO

Lectio: Ez 33,1.7-9; Sal 94; Rm 13,8-10; Mt 18,15-20

DAL MESSAGGIO DEL PAPA PER L’11° GIORNATA MONDIALE DI PREGHIERA PER LA CURA DEL CREATO (1° SETTEMBRE – 4 OTTOBRE)

“Forgeranno le loro spade in vomeri e le loro lance in falci” (Is 2,4) è il tema del Messaggio di Papa Leone XIV per la Giornata Mondiale di Preghiera per la Cura del Creato 2026.

Nel testo il Papa spiega che “l’interazione tra conflitti armati e degrado ambientale crea spesso un circolo vizioso che distrugge gli ecosistemi, contamina risorse essenziali come l’aria e l’acqua e mina la sicurezza alimentare. Il che alimenta povertà, disuguaglianza e nuove tensioni sociali, che possono contribuire, a loro volta, all’insorgere di ulteriori conflitti”.

“Per di più – continua il Pontefice - la guerra infligge ferite che danneggiano l’intero tessuto vitale” e “rivela un fallimento profondo nel vivere a immagine e somiglianza di Dio, nel rispettare la vita e nel prendersi cura della terra che ci è affidata”.

Pur rimarcando una responsabilità politica di fronte ai conflitti armati e alle crisi ambientali, Papa Leone XIV afferma che “le ferite della guerra e il degrado della terra sono profondamente legati alla condizione del cuore umano”, e sono pertanto “conseguenze di una crisi etica e culturale che include la perdita del senso del limite, il desiderio di dominio, la ricerca di profitto immediato e l’incapacità di riconoscere la dignità che Dio ha donato a ogni persona umana”.

In questa prospettiva il Santo Padre invoca “una conversione più profonda, sia personale che collettiva”, il rinnovamento dei cuori che apre nuove possibilità, e sottolinea che “la chiamata profetica a ‘forgiare le spade in vomeri’ (cfr Is 2,4) non è quindi solo un sogno per le nazioni, ma un appello rivolto a ogni persona”. Per tutti “è il cammino di un’autentica conversione ecologica, in cui gli effetti dell’incontro con Gesù Cristo si manifestano con evidenza nel rapporto con il mondo che ci circonda”.

L’auspicio del Papa, pertanto, è che “ciò che è stato usato per la distruzione” sia “reindirizzato verso la vita, per la cura dei poveri, il nutrimento degli affamati e la salvaguardia del creato”.

“Se assumeremo questo compito con umiltà e fede diventeremo collaboratori dell’opera di rinnovamento di Dio. Passeremo dal deserto al giardino, dalla divisione alla comunione, dalla violenza alla pace”.

“Immaginiamo un mondo – è l’orizzonte a cui ci richiama infine Leone XIV - in cui le energie attualmente impiegate nella guerra siano destinate allo sviluppo umano integrale, al superamento della povertà, alla difesa della dignità umana e alla riconciliazione tra i popoli divisi. Una visione del genere riflette la fede nell’avvento del Regno di Dio”.